

Commercio, i civ del ponente spengono la luce per mezz'ora per chiedere a Tursi maggiore attenzione

di **Redazione**

17 Febbraio 2020 - 11:30



Genova. Mezzora a luci spente per mostrare all'amministrazione comunale che cosa significa avere quartieri dove i piccoli negozi non riescono ad andare avanti e devono chiudere i battenti, per mostrare il significato della parola "desertificazione" e chiedere maggiore attenzione e soluzioni concrete ai problemi urbanistici ed economici.

Questa la particolare forma di protesta che metteranno in atto domani, martedì 18 febbraio, i commercianti di sei centri integrati di via in altrettanti quartieri di Genova. Da Sampierdarena al ponente si chiama "Se chiudiamo, resti al buio" la serrata scelta dai civ Cantore e dintorni, Civ Cornigliano, Consorzio operatori Sestri Ponente, Riviera di Pegli, Pra' Insieme e Civ Voltri.

Oggi, nel tardo pomeriggio, è previsto un incontro tra il sindaco Marco Bucci e i negozianti che, spiegano, non sono stati spinti da nessun partito a portare avanti la loro protesta e non hanno coinvolto le associazioni di categoria. Molti i cittadini dei quartieri che hanno già espresso la loro solidarietà.

